

## «Pochi agenti, serve piano straordinario»

«Serve un piano straordinario di assunzioni anche per rimpinguare le dotazioni teoriche regionali. Tale vuoto strutturale, se non colmato, rischia di compromettere l'efficacia dei servizi di controllo del territorio e l'incolumità degli operatori, costretti a turnazioni estenuanti che eccedono ogni ragionevole misura». Ha riguardato anche il territorio di Brindisi la richiesta avanzata nei giorni scorsi dal Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) Puglia. Nei giorni scorsi si è tenuta a Bari una riunione della segreteria e del direttivo regionale alla presenza tra gli altri di Francesco Tiani (presidente Siap) e Giuseppe Tiani (segretario generale Siap). A tale criticità si sommano i pensionamenti futuri e il crescente fabbisogno generato da nuove incompatibilità istituzionali, fra cui l'attività di polizia giudiziaria in ambito cyber-crime e il rafforzamento dei servizi di prossimità nei quartieri ad alta densità criminale, che richiedono competenze



specialistiche e tempestività di intervento. Nel suo intervento conclusivo Tiani ha ribadito «che la sicurezza costituisce un bene pubblico primario e non comprimibile; pertanto, la perdurante scopertura organica si traduce, di fatto, in una minore capacità di prevenzione e di contrasto dei fenomeni criminali». Un contesto difficile a livello di organico, anche a Brindisi, rappresentato più volte anche dal segretario provinciale Siap Cosimo Sorino. Il direttivo regionale del Siap Puglia si è impegnato a promuovere ogni utile iniziativa, volta a fronteggiare questa situazione di emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

